

comunicato stampa



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

SICUREZZA ALIMENTARE: Nuovo laboratorio per gli alimenti di origine Vegetale nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana

La nuova struttura cofinanziata dal *Ministero della Salute e dall'Istituto*, si sviluppa su una superficie di oltre 200 mq, e va ad integrarsi con gli altri laboratori dell'area chimica dedicati al controllo degli alimenti di origine animale.

L'attività del laboratorio copre le esigenze della sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale dando riscontro quotidiano alla rete dei controlli effettuati dalle ASL e dagli altri organismi competenti in un ambito particolarmente sentito dai consumatori come sono quelli per la ricerca di inquinanti conosciuti e temuti quali ad esempio le diossine, e i metalli pesanti

«Questa struttura, dichiara Ugo Della Marta, Direttore Generale dell' Istituto Zooprofilattico — costituisce una parte significativa nelle più ampie attività dell'Istituto che opera anche nei controlli microbiologici degli alimenti, nel controllo sugli Organismi Geneticamente Modificati – OGM, nella tutela della salute degli animali da reddito e da compagnia.

Tutte queste attività garantiscono la qualità di cosa si coltiva e alleva nel territorio, affiancate da una attività di ricerca scientifica e di formazione degli operatori sanitari e del mondo agricolo-zootecnico e alimentare.

E' una realtà che abbina al principale ruolo di prevenzione a vantaggio della salute dell'uomo e degli animali, anche la gestione delle emergenze epidemiche e non, frequenti nell'ambito della sanità veterinaria e della sicurezza degli alimenti. Sono diversi i casi di intervento dell'Istituto, dalle emergenze causate da agenti biologici (es. mucca pazza, influenza aviaria, blu tongue o malattia della lingua blu, trichinellosi, ecc.), a quelle non epidemiche: terremoti ed altre calamità ed a quelle chimiche.

La recente emergenza di Pomezia, con l'incendio che il 5 maggio è divampato nel capannone della ECO X, ha portato subito in prima linea le attività del nuovo laboratorio. Qui sono stati eseguiti con rapidità ed efficienza oltre 120 esami sugli alimenti vegetali campionati nella zona delimitata, sia che si trattassero di foraggi che di vegetali destinati al consumo umano. I risultati hanno permesso, alle autorità locali e regionali, una rapida ed efficace gestione del rischio, contribuendo ad una corretta informazione verso l'opinione pubblica.”

Complessivamente l'Istituto, nella sede di Roma e nelle altre otto sezioni territoriali presenti nel Lazio e nella Toscana, esegue annualmente oltre 1.500.000 analisi.

L'Istituto, conclude Della Marta, è l'esempio concreto di come la cooperazione interregionale nel settore sanitario possa funzionare e determinare ottimi risultati a garanzia della salute pubblica, - rafforzare la tutela dei consumatori per tutti gli alimenti prodotti od importati nel nostro territorio.

Per Info ufficio di supporto direzione generale, relazioni esterne: alessandra.tardiola@izslt.it -
Tel. 3460075078

scheda 1 Istituto : Attività e Storia

- **Fondato nel 1914**, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da **oltre 100 anni**, svolge una fondamentale attività a tutela della salute animale e della salute umana attraverso il controllo delle malattie trasmissibili dagli animali e assunte dagli alimenti.
- L'Istituto nella sua storia **ha saputo trasformarsi** adeguandosi alle esigenze dei tempi tanto da rappresentare oggi una importante realtà specialistica nella sanità veterinaria del Lazio e della Toscana.
- Alla sede Centrale di Roma si affiancano otto sezioni territoriali collegate in rete tra loro e caratterizzate da uno stretto rapporto con il territorio di riferimento e dalla presenza di centri specialistici.
- Oggi l'Istituto è impegnato nelle attività di **diagnosi e controllo delle malattie degli animali** e delle **zoonosi** (infezioni trasmissibili dagli animali all'uomo, come brucellosi, salmonellosi, rabbia, leishmaniosi, ecc.), delle tossinfezioni alimentari e delle contaminazioni di natura chimica (diossine, mercurio, residui di antibiotici, ecc.) degli alimenti.
- Accanto alla attività di diagnostica nell'Istituto si svolgono importanti attività di **ricerca scientifica** applicata e di **formazione** per gli operatori delle ASL per i produttori agricoltori e per le industrie alimentari e per i servizi veterinari di molti Paesi.
- L'Istituto è sede **sei Centri di Riferenza Nazionali**, due Laboratori Nazionali di Riferimento, OGM ed Antibioticoresistenza, e dieci Centri di Riferimento Regionali.
- Complessivamente l'Istituto, nella sede di Roma e nelle altre otto sezioni territoriali presenti nel Lazio e nella Toscana, esegue annualmente oltre 1.500.000 analisi, di cui 1.100.000 provenienti dal Lazio e 400.000 dalla Toscana .
- Inoltre, l'Istituto gestisce per la Regione Lazio il Sistema Informativo dei Servizi Veterinari (SIEV), che consente l'accettazione automatizzata da parte delle ASL dell'80% delle analisi e la supporta nella gestione della **anagrafe canina**, incrementando il suo **impegno nella tutela degli animali d'affezione**.
- Nei laboratori di Chimica di Roma nel 2016 sono state effettuate 90.391 determinazioni analitiche e 27.577 nel laboratorio di chimica della sezione di Firenze.
- A realizzare tutte queste attività lavorano oltre 540 dipendenti, medici veterinari, chimici, biologi, tecnici sanitari, personale amministrativo ed altre figure professionali.

Scheda 2

Attività Direzione Operativa Chimica / Nuovo Laboratorio VEGETALI

MISSIONE La Direzione Operativa è struttura di eccellenza per le attività analitiche di tipo chimico e si raccorda con il secondo laboratorio di chimica con sede a Firenze.

Fornisce supporto diagnostico per tutte le attività inerenti il controllo chimico sugli alimenti destinati all'alimentazione umana ed animale ed alla ricerca di contaminanti esogeni.

Gestisce le attività analitiche di ricerca degli additivi, leciti ed illeciti, delle sostanze ad azione allergizzante e dello stato di conservazione, dei residui di trattamenti ionizzanti, farmacologici leciti ed illeciti, dei contaminanti radiochimici, biologici ed ambientali.

Effettua le attività di ricerca di sostanze tossiche rilasciate da materiali usati per il contenimento, conservazione e trasporto di alimenti. Supporta le attività diagnostiche di tossicologia e avvelenamenti.

Nella prospettiva di sviluppo e di crescita potrà ampliare alle altre attività istituzionali e quelle effettuate in autocontrollo per imprese del settore ortofrutticolo.

Direzione Operativa Chimica - Articolazione interna:

- Laboratorio chimica degli alimenti;
- Laboratorio Residui;
- Laboratorio diossine e contaminanti ambientali;
- **Laboratorio Vegetali**

Il nuovo laboratorio dei Vegetali, è stato realizzato su una superficie di oltre 200 mq, si collega fisicamente e sul piano organizzativo al già esistente laboratorio di chimica analitica del nostro Istituto. Caratterizzato da macchinari all'avanguardia per tecnologia e precisione, è gestito da personale altamente specializzato. La dotazione strumentale di cui è dotato, come tutta la direzione operativa chimica, ha specifiche unicità che consentono la gestione dei controlli ufficiali svolti dai servizi veterinari delle Regioni Lazio e Toscana, nonché la gestione di emergenze nel settore della sicurezza alimentare, per la ricerca di residui e contaminanti, supportando anche le attività di molte regioni del nostro Paese.

In questo laboratorio sono eseguite ricerche analitiche su alimenti e prodotti trasformati di origine vegetale, bevande, mangimi, organi e tessuti secondo quanto di seguito riportato:

- ricerca sostanze contaminanti ambientali quali le Diossine, PCB, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), metalli pesanti;
- ricerca sostanze indesiderate quali micotossine;
- ricerca di additivi, oligoelementi e residui di pesticidi in prodotti ortofrutticoli;
- analisi di residui di pesticidi clorurati, fosforati, piretroidi, carbammati ed antiparassitari;
- analisi chimiche per la valutazione qualitativa dei parametri di legge;
- esami tossicologici su matrici organiche;
- validazione dei metodi per la ricerca di nuove sostanze;
- partecipazione a circuiti di intercalibrazione.

Il laboratorio svolge attività di supporto progettuale per il Ministero della Salute ed attività di ricerca scientifica nelle materie di competenza.

Nel 2016 sono state effettuate 90.391 determinazioni analitiche presso il laboratorio chimica di Roma e 27.577 nel laboratorio di chimica della sezione di Firenze.

SICUREZZA ALIMENTARE: Inaugurato nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana il Nuovo laboratorio per gli alimenti di origine Vegetale

La nuova struttura è stata inaugurata questa mattina dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Presenti all'evento l'Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca Carlo Hausmann, e il Ministero della Salute con il Direttore Silvio Borrello e la dr.ssa Gaetana Ferri..

"Dal sisma, alle alluvioni, fino all'incendio di Pomezia, è stato un anno difficile e il sistema di emergenza regionale ha reagito con efficienza. grazie anche al lavoro di strutture di eccellenza come l'Istituto Zooprofilattico *M. Aleandri* dove le persone mettono passione e anima nel loro lavoro". Con queste parole il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha ringraziato e si è complimentato con il Direttore dell'Istituto, Ugo della Marta dopo il taglio del nastro e la visita nel nuovo laboratorio di chimica dedicato agli alimenti di origine vegetale, prendendo anche visione della nuova area di servizio delle celle frigorifero di tutto l'Istituto che consentiranno una migliore razionalizzazione degli spazi utilizzati, garantendo un consistente risparmio energetico rispetto al passato.

La struttura cofinanziata dal *Ministero della Salute e dall'Istituto* si sviluppa su una superficie di oltre 200 mq, e va ad integrarsi con gli altri laboratori dell'area chimica dedicati al controllo degli alimenti di origine animale. L'attività del laboratorio copre le esigenze della sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale dando riscontro quotidiano alla rete dei controlli effettuati dalle ASL e dagli altri organismi competenti in un ambito particolarmente sentito dai consumatori come sono quelli per la ricerca di inquinanti conosciuti e temuti quali ad esempio le diossine, e i metalli pesanti

«Questa struttura, dichiara Ugo Della Marta, Direttore Generale dell' Istituto Zooprofilattico — costituisce una parte significativa nelle più ampie attività dell'Istituto che opera anche nei controlli microbiologici degli alimenti, nel controllo sugli Organismi Geneticamente Modificati –OGM, nella tutela della salute degli animali da reddito e da compagnia. Tutte queste attività garantiscono la qualità di cosa si coltiva e alleva nel territorio, affiancate da una attività di ricerca scientifica e di formazione degli operatori sanitari e del mondo agricolo-zootecnico e alimentare. E' una realtà che abbina al principale ruolo di prevenzione a vantaggio della salute dell'uomo e degli animali, anche la gestione delle emergenze epidemiche e non, frequenti nell'ambito della sanità veterinaria e della sicurezza degli alimenti. Sono diversi i casi di intervento dell'Istituto, dalle emergenze causate da agenti biologici (es. mucca pazza, influenza aviaria, blu tongue o malattia della lingua blu, trichinellosi, ecc.), a quelle non epidemiche: terremoti ed altre calamità ed a quelle chimiche. La recente emergenza di Pomezia, con l'incendio che il 5 maggio è divampato nel capannone della ECO X, ha portato subito in prima linea le attività del nuovo laboratorio. Qui sono stati eseguiti con rapidità ed efficienza oltre 120 esami sugli alimenti vegetali campionati nella zona delimitata, sia che si trattassero di foraggi che di vegetali destinati al consumo umano. I risultati hanno permesso, alle autorità locali e regionali, una rapida ed efficace gestione del rischio, contribuendo ad una corretta informazione verso l'opinione pubblica.»

Grazie all'istituto, **prosegue il Presidente Zingaretti** - i nostri prodotti hanno un livello di qualità e sicurezza altissimo. Da presidente e da testimone posso dire in questi 4 anni di poter citare questo Istituto tra le eccellenze sui temi della sicurezza alimentare, ci consente di dire che siamo tranquilli anche nelle dinamiche nazionali. Infatti, l'istituto, interviene su un punto molto delicato che è la qualità del cibo, settore in cui truffe e pericoli sono possibili anche in virtù del mercato globale. Infine, il protocollo firmato con la Toscana e gli sforzi di risanamento ci permettono di inserire l'attività dello Zooprofilattico in

un sistema di stabilità. **Garantire flussi finanziari certi e regolari** – ha proseguito il presidente della regione, vuol dire dare all'Istituto certezza nei tempi della disponibilità delle necessarie risorse con un duplice effetto di azzeramento dei costi per interessi passivi dell'ente ed una riduzione sensibile dei tempi di pagamento verso i fornitori che in un anno sono rientrati nei termini di legge previsti.

L'Istituto, conclude Della Marta, è l'esempio concreto di come la cooperazione interregionale nel settore sanitario possa funzionare e determinare ottimi risultati a garanzia della salute pubblica, - rafforzare la tutela dei consumatori per tutti gli alimenti prodotti od importati nel nostro territorio. **Complessivamente l'Istituto, nella sede di Roma e nelle altre otto sezioni territoriali presenti nel Lazio e nella Toscana, esegue annualmente oltre 1.500.00 analisi.**

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/zingaretti_inaugura_il_nuovo_istituto_zooprofilatti_co-2531084.html

<http://www.regioni.it/sanita/2017/06/28/lazio-zingaretti-inaugura-laboratorio-alimenti-vegetali-izs-520388/>

<http://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/zingaretti-inaugura-a-roma-il-nuovo-istituto-zooprofilattico.html>

<http://www.newtuscia.it/2017/06/28/inaugurato-roma-dellistituto-zooprofilattico-laboratorio-gli-alimenti-origine-vegetale/>

https://roma.virgilio.it/notizielocali/zingaretti_inaugura_il_nuovo_istituto_zooprofilattico-52236594.html

Il Messaggero.it



Mercoledì 28 Giugno 2017, 13:31

Zingaretti inaugura il nuovo Istituto zooprofilattico

Una struttura di oltre duecento metri quadrati, che va a integrarsi con gli altri laboratori dell'area chimica dedicati al controllo degli alimenti di origine animale. E' stato inaugurato questa mattina a Roma, dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il laboratorio di chimica per le analisi degli alimenti di origine vegetale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana, cofinanziato dal ministero della Salute.

«Questa struttura - ha dichiarato Ugo Della Marta, dg dell'Istituto Zooprofilattico - costituisce una parte significativa nelle più ampie attività dell'Istituto. Tutte queste attività garantiscono la qualità di cosa si coltiva e alleva nel territorio, affiancate da una attività di ricerca scientifica e di formazione degli operatori sanitari e del mondo agricolo-zootecnico e alimentare». Della Marta ha ricordato ad esempio la «recente emergenza di Pomezia, con l'incendio che il 5 maggio è divampato nel capannone della Eco X, ha portato subito in prima linea le attività del nuovo laboratorio. Qui sono stati eseguiti con rapidità ed efficienza oltre 120 esami sugli alimenti vegetali campionati nella zona delimitata, sia che si trattassero di foraggi che di vegetali destinati al consumo umano. I risultati hanno permesso, alle autorità locali e regionali, una rapida ed efficace gestione del rischio, contribuendo ad una corretta informazione verso l'opinione pubblica».

«Grazie e complimenti - ha detto Zingaretti -. Grazie perché quest'anno è stato difficile, dal terremoto all'incendio, e il sistema regionale ha reagito con grande efficienza anche per merito vostro. In questi 4 anni posso dire di poter annoverare questo istituto tra le eccellenze della nostra regione. In 4 anni ne ho viste di cotte di crude ma questo istituto rende orgogliosi. Questo istituto inoltre interviene su un punto delicato della vita delle persone: la qualità del cibo, anche perché purtroppo i pericoli e le truffe sono sempre di più. Noi abbiamo fatto di tutto per valorizzarlo e continueremo su questa strada».

URL : http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/zingaretti_inaugura_il_nuovo_istituto_zooprofilattico-2531084.html

Italpress

LAZIO: ZINGARETTI INAUGURA LABORATORIO ALIMENTI VEGETALI IZS

mercoledì 28 giugno 2017

ZCZC IPN 144

POL --/T

LAZIO: ZINGARETTI INAUGURA LABORATORIO ALIMENTI VEGETALI IZS

ROMA (ITALPRESS) - E' stato inaugurato questa mattina, alla presenza del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il nuovo laboratorio per gli alimenti di origine vegetale nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana. La nuova struttura, cofinanziata dal Ministero della Salute e dall'Istituto, si sviluppa su una superficie di oltre 200 metri quadrati e si integra con gli altri laboratori dell'area chimica dedicati al controllo degli alimenti di origine animale.

L'attività del laboratorio copre le esigenze della sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale dando riscontro quotidiano alla rete dei controlli effettuati dalle Asl e dagli altri organismi competenti in un ambito particolarmente sentito dai consumatori quali sono quelli per la ricerca di inquinanti conosciuti e temuti come ad esempio le diossine e i metalli pesanti.

"Questa struttura costituisce una parte significativa nelle più ampie attività dell'Istituto che opera anche nei controlli microbiologici degli alimenti, nel controllo sugli Organismi Geneticamente Modificati-Ogm, nella tutela della salute degli animali da reddito e da compagnia", ha commentato Ugo Della Marta, direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico.

"Tutte queste attività garantiscono la qualità di cosa si coltiva e alleva nel territorio, affiancate da un'attività di ricerca scientifica e di formazione degli operatori sanitari e del mondo agricolo-zootecnico e alimentare", ha aggiunto.

Si tratta di una realtà che abbina al principale ruolo di prevenzione a vantaggio della salute dell'uomo e degli animali anche la gestione delle emergenze epidemiche e non, frequenti nell'ambito della sanità veterinaria e della sicurezza degli alimenti.

"La recente emergenza di Pomezia", ha spiegato ancora Della Marta, con l'incendio che il 5 maggio è divampato nel capannone della ECO X, "ha portato subito in prima linea le attività del nuovo laboratorio". "Qui sono stati eseguiti con rapidità ed efficienza oltre 120 esami sugli alimenti vegetali campionati nella zona delimitata, sia che si trattassero di foraggi che di vegetali

destinati al consumo umano. I risultati hanno permesso alle autorità locali e regionali una rapida ed efficace gestione del rischio, contribuendo ad una corretta informazione verso l'opinione pubblica", ha aggiunto il direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico.

(ITALPRESS).

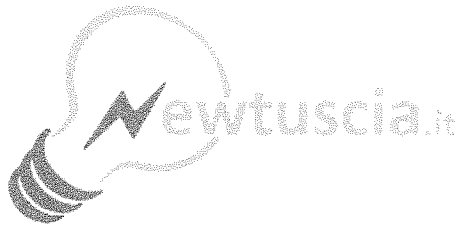
rna/gin/red

28-Giu-17 12:26

NNNN

NNNN

(Agenzia Vista) Roma, 28 giugno 2017 La nuova struttura cofinanziata dal Ministero della Salute e dall'Istituto, si sviluppa su una superficie di oltre 200 mq, e va ad integrarsi con gli altri laboratori dell'area chimica dedicati al controllo degli alimenti di origine animale. L'attività del laboratorio copre le esigenze della sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale dando riscontro quotidiano alla rete dei controlli effettuati dalle ASL e dagli altri organismi competenti in un ambito particolarmente sentito dai consumatori come sono quelli per la ricerca di inquinanti conosciuti e temuti quali ad esempio le diossine, e i metalli pesanti. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev









TUTTO IN 300 SECONDI

Tutti i giorni alle 19, il punto sull'informazione in diretta facebook.



Consiglio Regione Lazio ROMA e provincia

Inaugurato a Roma dell'Istituto Zooprofilattico il laboratorio per gli alimenti di origine Vegetale

📅 28 giugno 2017 👤 Emanuela Colonnelli 💬 0 Commenti 🔖 laboratorio per gli alimenti di origine Vegetale, Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana, roma

WEB TV

è stata inaugurata questa mattina dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Presenti all'evento l'Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca Carlo Hausmann, e il Ministero della Salute con il Direttore Silvio Borrello e la dr.ssa Gaetana Ferri..



“Dal sisma, alle alluvioni, fino all'incendio di Pomezia, è stato un anno difficile e il sistema di emergenza regionale ha reagito con efficienza. grazie anche al lavoro di strutture di eccellenza come l'Istituto Zooprofilattico *M. Aleandri* dove le persone mettono passione e anima nel loro lavoro”. Con queste parole il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha ringraziato e si è complimentato con il Direttore dell'Istituto, Ugo della Marta dopo il taglio del nastro e la visita nel nuovo laboratorio di chimica dedicato agli alimenti di origine vegetale, prendendo anche visione della nuova area di servizio delle celle frigorifero di tutto 'Istituto che consentiranno una migliore razionalizzazione degli spazi utilizzati, garantendo un consistente risparmio energetico rispetto al passato.



CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

AGRICOLTURA

La struttura cofinanziata dal *Ministero della Salute e dall'Istituto* si sviluppa su una superficie di oltre 200 mq, e va ad integrarsi con gli altri laboratori dell'area chimica dedicati al controllo degli alimenti di origine animale. L'attività del laboratorio copre le esigenze della sicurezza degli alimenti sia di origine animale che vegetale dando riscontro quotidiano alla rete dei controlli effettuati dalle ASL e dagli altri organismi competenti in un ambito particolarmente sentito dai consumatori come sono quelli per la ricerca di inquinanti conosciuti e temuti quali ad esempio le diossine, e i metalli pesanti

«Questa struttura, dichiara Ugo Della Marta, Direttore Generale dell' Istituto Zooprofilattico — costituisce una parte significativa nelle più ampie attività dell'Istituto che opera anche nei controlli microbiologici degli alimenti, nel controllo sugli Organismi Geneticamente Modificati –OGM, nella tutela della salute degli animali da reddito e da compagnia. Tutte queste attività garantiscono la qualità di cosa si coltiva e alleva nel territorio, affiancate da una attività di ricerca scientifica e di formazione degli operatori sanitari e del mondo agricolo-zootecnico e alimentare. E' una realtà che abbina al principale ruolo di prevenzione a vantaggio della salute dell'uomo e degli animali, anche la gestione delle emergenze epidemiche e non, frequenti nell'ambito della sanità veterinaria e della sicurezza degli alimenti. Sono diversi i casi di intervento dell'Istituto, dalle emergenze causate da agenti biologici (es. mucca pazza, influenza aviaria, blu tongue o malattia della lingua blu, trichinellosi, ecc.), a quelle non epidemiche: terremoti ed altre calamità ed a quelle chimiche. La recente emergenza di Pomezia, con l'incendio che il 5 maggio è divampato nel capannone della ECO X, ha portato subito in prima linea le attività del nuovo laboratorio. Qui sono stati eseguiti con rapidità ed



ambiente LA TERRA SIAMO
NOI PERUGIA e
provincia ROMA e
provincia TERNI e
provincia Video VITERBO e
provincia

NewTuscia TV: La Terra siamo noi – numero 31. Dalla Casa di Abramo alla casa dell'uomo. A cura di Francesca MACCAGLIA

📅 6 luglio 2017 👤 Francesca

Maccaglia 💬 0

SANITA' CULTURA SPORT

Meteo VITERBO

Giovedì 06 Luglio



1
3
T

Meteo Lazio

© Centro Meteo Italiano

IL FUTURO È OGGI. CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.

NEXT VILLAGE ➔

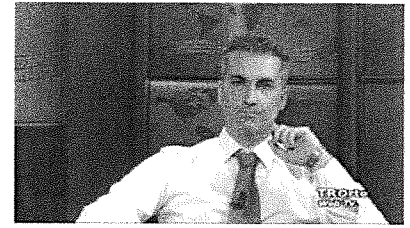
LA NUOVA FORMA DI DIALOGO TRA CASA E AMBIENTE

STM SAGGINI COSTRUZIONI
Tel. 0761 251595
www.saggini.it

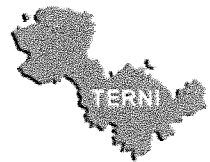
consumo umano. I risultati hanno permesso, alle autorità locali e regionali, una rapida ed efficace gestione del rischio, contribuendo ad una corretta informazione verso l'opinione pubblica."

Grazie all'istituto, prosegue il Presidente Zingaretti – i nostri prodotti hanno un livello di qualità e sicurezza altissimo. Da presidente e da testimone posso dire in questi 4 anni di poter citare questo Istituto tra le eccellenze sui temi della sicurezza alimentare, ci consente di dire che siamo tranquilli anche nelle dinamiche nazionali. Infatti, l'istituto, interviene su un punto molto delicato che è la qualità del cibo, settore in cui truffe e pericoli sono possibili anche in virtù del mercato globale. Infine, il protocollo firmato con la Toscana e gli sforzi di risanamento ci permettono di inserire l'attività dello Zooprofilattico in un sistema di stabilità. **Garantire flussi finanziari certi e regolari** – ha proseguito il presidente della regione, vuol dire dare all'Istituto certezza nei tempi della disponibilità delle necessarie risorse con un duplice effetto di azzeramento dei costi per interessi passivi dell'ente ed una riduzione sensibile dei tempi di pagamento verso i fornitori che in un anno sono rientrati nei termini di legge previsti.

L'Istituto, conclude Della Marta, è l'esempio concreto di come la cooperazione interregionale nel settore sanitario possa funzionare e determinare ottimi risultati a garanzia della salute pubblica, – rafforzare la tutela dei consumatori per tutti gli alimenti prodotti od importati nel nostro territorio. **Complessivamente l'Istituto, nella sede di Roma e nelle altre otto sezioni territoriali presenti nel Lazio e nella Toscana, esegue annualmente oltre 1.500.00 analisi.**



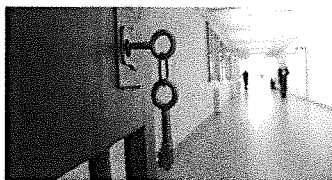
Non solo Toscana



← Juniores nazionale Monterosi Fc: Raniero Brunelli è il nuovo allenatore

Prefettura, Ufficio Relazioni con il Pubblico: orario estivo →

Potrebbe anche interessarti



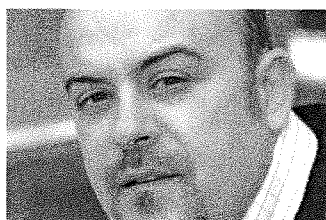
Roma, tentata evasione al CCF Rebibbia

📅 27 giugno 2017 🗨️ 0



LEGAMBIENTE

Legambiente dice no ai



Rifiuti, Aurigemma (FI): "Richiesto



Le nostre Rubriche